

SALUTE Due momenti di formazione Esperti a convegno sul tema autismo, un focus sul Lodigiano

Fra i soggetti coinvolti, le realtà attive sul territorio, che hanno offerto il loro contributo sullo sviluppo di futuri progetti

■ Due giorni a Lodi dedicati al disturbo cerebrale che influenza il modo in cui una persona interagisce e comunica con gli altri in occasione del 2 aprile, in cui cade la Giornata mondiale dell'autismo. Lunedì l'aula magna del liceo Verri ha ospitato un evento dedicato ai "Disturbi del neurosviluppo e farmaci, dal bambino all'adulto".

«Un convegno che ha rappresentato un importante momento di formazione nell'ambito specifico della psicofarmacologia dei disturbi del neurosviluppo in tutte le fasi della vita», ha detto la direttrice dell'Unità operativa di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza dell'Azienda socio sanitaria territoriale di Lodi che, insieme al collega dell'Unità operativa di neurologia del Maggiore, Vincenzo Belcastro, ha curato la parte scientifica del convegno. Tanti gli specialisti in arrivo da tutta la Lombardia per discutere sui fattori che entrano in gioco, determinando il disturbo dello spettro autistico, ma anche sulle modalità di presa in carico e sullo sviluppo di progetti futuri. Ad aprire i lavori, le testimonianze della dottoressa Silvana Cirincione, in rappresentanza dell'Asst di Lodi, e della consigliera comunale Silvana Cesani; mentre, ieri, in occasione dell'incontro in Fondazione Cosway, a portare i saluti dell'amministrazione comunale è stata la voce dell'assessore Simonetta Pozzoli. «Autismo: lo stato dell'arte nel Lodigiano 2.0» ha offerto un focus sui principali attori coinvolti sul territorio, come la Fondazione Danelli e le cooperative Amicizia di Codogno, **Il Mosaico servizi** ed Eureka. «Abbiamo presentato il progetto dedicato alla neurodivergenza al femminile - ha detto la direttrice dell'Uonpia, Francesca Beccaria -, che ha permesso ad adolescenti con sindrome dello spettro autistico di comunicare attraverso le immagini, in un video». Tra le testimonianze dei dottori Umberto Daccò, Marco Vercesi, Nicolò Granata, e delle colleghe, le dottoresse Cristina Resi e Tatiana Quintini, è emersa anche l'esperienza di un papà, Marco Zaninelli, che ha fondato un laboratorio di teatro aperto a dieci ragazzi e ragazze, per rispondere al bisogno di



Un focus sull'autismo nel Lodigiano

socializzazione dei giovani autistici. Spunti di riflessione che, però, devono guardare con una visione più ampia il complesso mondo della disabilità, a 360 gradi. ■

Lu. Macch.



Un'occasione per discutere sui fattori che entrano in gioco determinando il disturbo cerebrale

L'APPUNTAMENTO Domenica alle 16 nel teatro parrocchiale Le stelle brillano nel blu, spettacolo a San Fereolo

di Lucia Macchioni

■ Blu come il colore dell'autismo, in un cielo costellato di stelle: i ragazzi e le ragazze di "Caos teatrale" (Con l'autismo dopo la scuola) debuttano a teatro. Lo faranno domenica 6 aprile alle ore 16 con lo spettacolo "Stelle nel blu" che, aperto a tutti, sarà l'occasione per festeggiare insieme un traguardo importante. Primi fra tutti i progressi messi a frutto da tanti giovani che, sperimentandosi in prima persona, hanno saputo costruire buone relazioni con i propri coetanei. Verbali e non verbali, gli attori sapranno, comunque, parlare al cuore degli spettatori che parteciperanno allo show. Uno spettacolo che andrà in scena al teatro dell'oratorio di San Fereolo. Andando oltre alla diagnosi, che non deve essere un limite né tantomeno un'etichetta, l'iniziativa promossa da "L'Officina dei talenti" di Codogno con il contributo della Fondazione Comunitaria, metterà in campo anche artisti professionisti come Emanuela Bongiorno, Laquartaparete, Edoardo-music 2012 e l'Altamarea band. Con la conduzione di Alberto Ferrari, l'evento sarà l'occasione per sensibilizzare la comunità rispetto al tema dell'autismo, riconoscendo il valore della disabilità. Partendo



Le prove nel teatro in vista dello spettacolo di domenica prossima Ribolini



dai bisogni del loro Leonardo, di vivere momenti di socializzazione al di là del mondo scolastico, papà Marco e mamma Elena hanno saputo mettere in campo un laboratorio che ora raggruppa una decina di ragazzi e ragazze. «Crescendo, i nostri ragazzi, dimezzano il tempo che trascorrono a scuola -

hanno spiegato Marco ed Elena -, per cui questo progetto è nato con l'obiettivo di creare momenti pomeridiani per aiutarli a socializzare». Lo spettacolo rientrerà nel programma delle "Domeniche Sanfereoline", volte ad animare il quartiere. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

AMICI DI SERENA

Liste d'attese per fare logopedia, continua la campagna per abbatterle

■ Continua la campagna di raccolta fondi del progetto biennale "Parole e numeri in ordine" promosso dagli Amici di Serena. Grazie alle iniziative messe in campo dall'associazione guidata da Maristella Abbà sono stati già raccolti 100mila euro che hanno finanziato l'assunzione di una psicologa e di una logopedista per l'Unità di neuropsichiatria infantile dell'Asst. Ora ne servono ancora 80mila (per donare è sufficiente entrare nella piattaforma www.ideaginger.it e cercare il progetto "Parole e numeri in ordine". Le donazioni sono detraibili in sede di dichiarazione dei redditi). «Siamo consapevoli - spiega Abbà - che l'autismo e i disturbi dell'apprendimento sono in aumento. Da un anno siamo impegnati in questo compito molto importante anche dal punto di vista economico per sostenere l'Uonpia dell'Asst: l'obiettivo è ridurre i tempi dell'assistenza. L'iniziativa è nata perché siamo stati contattati dai genitori che avevano i figli in lista d'attesa e non potevano rivolgersi al privato. Il nostro compito consiste nel pagare per due anni una psicologa e una logopedista che collaborano con l'equipe multidisciplinare dell'Uonpia. Ringraziamo la Centropadana e la fondazione Bpl che ci hanno appoggiato». A dicembre erano già 100 i bambini aiutati con i due nuovi professionisti assunti grazie al progetto. «Quando abbiamo iniziato - aggiunge Abbà - le liste d'attesa erano lunghe 2 anni. L'Uonpia ha messo in campo una idea molto innovativa che prevede per i bambini tra i 3 e gli 11 anni, assistiti nei centri Asst di Lodi, Casale e Sant'Angelo, anche la possibilità di terapie online e una interazione con la scuola». ■ Cri. Ver.

il Cittadino

QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO



Domenica 6 Aprile
Piazza Omegna e Viale Dante



- Si vota durante l'esposizione in Viale Dante dalle 9.00 alle 12.00
- Le immagini dei vincitori e dei partecipanti appariranno su "il Cittadino"
- Iniziativa a cura del Club Italia Bicilindriche Citroen di Lodi, Scuderia Castellotti

NOME COGNOME

CELL **MAIL**

VOTA L'AUTO PIÙ BELLA

NUMERO VETTURA